

COMUNE DI TORTOLÍ

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELEGAZIONE TRATTANTE

CCDI: ACCORDO ANNUALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE. ANNO 2014.

In data 31/12/2014 alle ore 12,20, presso la sala riunioni nella sede del Comune si è tenuto l'incontro della delegazione trattante, sulla base di apposita convocazione effettuata con nota prot. 27440 del 4/12/2014 il Presidente della Delegazione trattante ha provveduto alla convocazione della Delegazione trattante per l'accordo relativamente all'utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 per il 9 dicembre 2014;

A seguito dell'incontro del 9 dicembre, la Delegazione trattante, si è riconvocata per il giorno 16 dicembre 2014, 23 dicembre e 31 dicembre;

Per la Delegazione di parte pubblica sono presenti:

dott. Enzo Congiu – Vice Segretario Comunale in qualità di Presidente;

dott.ssa Daniela Bucci – Responsabile dell'Area Finanze e Tributi - Componente-;

Ing. Mauro Cerina -Responsabile dell'Area Edilizia Privata - Componente

Per le Organizzazioni sindacali territoriali:

Sig. Antonio Mura - CISL FPS;

Sig. Luigi Vacca – CGIL Funzione Pubblica, sulla base della delega del Segretario Generale Territoriale Ogliastra, in data 19.09.2014 ;

Per la RSU Locale :

Sig. Antonio Lai ;

Sig. Giampiero Contu ;

Sig. Stefano Solanas ;

Sig. Giorgio Pusceddu

Il presidente della delegazione di parte pubblica introduce l'argomento riguardante « Modifica CCDI .parte normativa 2013/2015 : art. 12 « indennità maneggio valori « e art. 13 « criteri per l'erogazione del compenso per l'istituzione del servizio di pronta reperibilità ».

Premesso che:

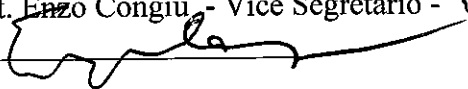
1. La Giunta Comunale, con deliberazione n.102 del 31/12/2014, esecutiva a termini di legge, previa acquisizione della relazione tecnico-finanziaria e illustrativa e del parere del revisore dei conti, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva della modifica del contratto collettivo integrativo decentrato, parte normativa, per il triennio 2013-2015, negli articoli 12 e 13 riguardanti rispettivamente “ Indennità maneggio valori” e “ Criteri per l'erogazione del compenso per l'istituzione del servizio di pronta reperibilità”, sulla base della preintesa sottoscritta, dalla delegazione trattante, in data 16.12.2014;
2. In data odierna è stato sottoscritto in via definitiva, da parte della delegazione trattante, l'accordo riguardante la modifica degli articoli 12 e 13 del contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2013 – 2015, riguardanti rispettivamente, indennità maneggio valori e criteri per l'erogazione del compenso per istituzione del servizio di Pronta

Reperibilità, che pertanto sono stati riformulati nel testo ivi riportato, sottoscrivendo tutto il CCDI nel testo comprensivo delle modifiche;

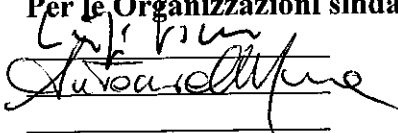
3. Come risulta dal verbale in data 23.12.2014, è stata sottoscritta, da parte della delegazione trattante, la preintesa in relazione alla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014;
4. I Responsabili dell'Area Amministrativa e Finanze e Tributi, hanno redatto la relazione tecnico-finanziaria e illustrativa riguardante la predetta preintesa, che è stata trasmessa al revisore dei conti, ai fini dei controlli di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001, così come riformulato dall'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009;
5. Il Revisore dei Conti, ha reso il parere con nota acquisita al protocollo n.29000 in conformità ed in attuazione dell'art. 4, comma 3, del vigente C.C.N.L. del comparto "Regioni- Autonomie Locali", per la parte normativa, per il triennio 2013-2015, limitatamente agli articoli 12 e 13;
6. La Giunta Comunale, con deliberazione n.102 del 31/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, previa acquisizione della relazione tecnico-finanziaria e illustrativa e del parere del revisore dei conti, ai fini dei controlli di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001, così come riformulato dall'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo per la ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014, sulla base della preintesa, sottoscritta, dalla delegazione trattante, in data 23.12.2014;

Tutto quanto premesso, le parti, al termine dell'incontro, sottoscrivono in via definitiva l'accordo per la ripartizione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 nel testo allegato SOTTO LA LETTERA A).

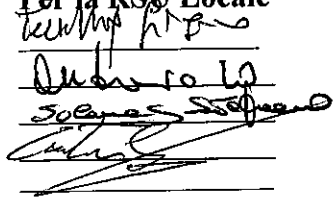
Il Presidente della delegazione di parte pubblica
dott. Enzo Congiu - Vice Segretario - 1



Per le Organizzazioni sindacali territoriali:



Per la RSU Locale



ALL. TO A) el Verbale di accordo
del 31/12/2014.



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

ACCORDO ANNUALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PEE LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2014

Art. 1

Ambito di applicazione e durata

1. Il presente accordo disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.
2. Il presente accordo nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente accordo, è da ritenersi valido fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

Art. 2

Interpretazione autentica delle clausole controverse

1. Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente accordo le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 3

Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e nel rispetto della disciplina introdotta dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, in base al quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie:
 - a) la prima, costituita nel rispetto del comma 2, ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dalle discipline contrattuali vigenti, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definito **"risorse decentrate stabili"**;
 - b) la seconda, costituita nel rispetto del comma 3, viene qualificata come **"risorse decentrate variabili"** e comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai CC.CC.NN.LL. vigenti.
2. In particolare, relativamente alla prima parte del fondo relativo alla lettera a) per l'anno 2014, a valere per tutto il periodo di riferimento di vigenza del presente CCDI, le risorse sono così quantificate:

FONDO RISORSE STABILI - TABELLA A -

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2014
Art. 15 CCNL 1998 – 2001 - Comma 1	
a) Fondo incentivante 1998;	€ 60.081,37
g) risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED al personale dipendente in servizio.	€ 12.722,92
h) Fondo incentivante per recupero indennità di Staff art. 37 c.4 CCNL 1995 affluito al Fondo Responsabili di Servizio per l'anno 2008	€ 774,69
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 9.427,18
m) fondo incentivante risparmi lavoro straordinario	€ 832,61
Art. 4 CCNL biennio economico 2000-2001	
Monte salari 1999, esclusa la dirigenza, pari all'1,1%	€ 15.864,76
Art. 32 CCNL 2002 – 2005	
Importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001	€ 6.897,41
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001	€ 5.562,43
Art. 4 CCNL 2004 – 2005 – Comma 1	
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2003	€ 7.580,80
Art. 8 CCNL biennio economico 2006 – 2007 – Comma 2	
Importo pari allo 0,60% del monte salari riferito all'anno 2005	€ 8.574,01
TOTALE TABELLA A	€ 128.318,18

1. La prima parte del fondo di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo viene incrementata in base alle disposizioni contrattuali riportate nella tabella successiva. La parte del fondo in esame ha bisogno di una verifica annuale, in quanto potrà legittimare ulteriori disponibilità di risorse stabili. Pertanto, si considerano, altresì, i seguenti incrementi:

FONDO RISORSE STABILI - TABELLA B

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2014
Art. 4 CCNL biennio economico 2000-2001 - Comma 2	
RIA ed assegni <i>ad personam</i> del personale cessato dal servizio	€ 14.883,95
Dichiarazione congiunta n. 14 – CCNL 22.01.2004	
Risorse dal bilancio previste per l'incremento stipendiale nelle singole posizioni di sviluppo in seguito all'applicazione della PEO	€ 9.864,27
TOTALE TABELLA B	€ 24.748,22
TOTALE TABELLA A	€ 128.318,18
TOTALE RISORSE STABILI	€ 153.066,40

A DEDURRE DALLE RISORSE STABILI		
fonte	descrizione origine risorse	importo

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top and several initials below it.]

[Handwritten signature at the bottom center of the page.]

CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "L"	Risorse o riduzioni del salario per trasferimenti a seguito del decentramento di funzioni (PERSONALE ATA trasferito alla Stato L.124/99 art.8) - esternalizzazione di servizi - Abbanoa F. P.	€ 1.319,42
CCNL 31/03/1999 art. 10 e 11	Finanziamento delle posizioni organizzative per gli enti privi di posizioni dirigenziali. Salario accessorio destinato a dipendenti incaricati delle posizioni organizzative nell'anno 2001, riferito all'ultimo anno in cui hanno beneficiato del salario accessorio	€ 2.000,00
CCNL 1/04/99 art. 19 - c. 1	Insieme delle risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 1^ e 2^ e 5^ dell'area della vigilanza (art.7 c.7 CCNL 31/3/1999)	€ 236,37
D.L.78/2010 - L.122/2010 art.9 c.2bis	Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio Non applicato nell'anno 2014 perché si devono considerare sempre i dipendenti al 31/12/2010 desunti dalla Tabella 1 del Conto annuale e il personale in servizio nell'anno 2014 - nel nostro Ente - i dipendenti in servizio alla data del 31/12/2010 erano 66 mentre i dipendenti in servizio alla data odierna sono 66	
Totale deduzione obbligatoria delle risorse stabili		€ 3.555,79
Alle risorse stabili deve essere applicata la decurtazione sull'aumento del fondo determinato dal recupero R.I.A. e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato a decorrere dal 2011 Lorrain - dal 2012 Meloni come specificato all'articolo 7 del presente C.C.D.I.		€ 2.509,78
Totale riduzioni		€ 6.065,57
TOTALE FONDO RISORSE STABILI UTILIZZABILI		€ 147.000,83

Il secondo fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, qualificato come risorse variabili, di cui al comma 1, lettera b), prevede le fonti di finanziamento così specificate:

FONDO RISORSE VARIABILI - TABELLA C

Art. 15 CCNL 01.04.1999 - Comma 1	Anno 2014
d) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997	=
m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario (comma 3, art.14)	
K) Risorse del Fondi Unico Regionale destinate alle finalità di cui alla L.R. 19/1997 "Contributo per l'incentivazione della Produttività , la qualificazione e formazione del personale degli EE.LL.	€ 24.886,74
Comma 2	
Quota 1,2% del monte salari 1997	€ -
Art. 17 - CCNL 01.04.1999 - Comma 5	
Art. 4 - Comma 3 CCNL 5.10.2001	
Art. 54 - CCNL 2000	
- Risorse variabili a specifica destinazione provenienti dai rimborsi dell'Amministrazione finanziaria sul capitolo 35510 Entrata spettante ai messi comunali ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera f)) CCNL 1999 e secondo le indicazioni contenute nella deliberazione G.C. n. 217/2006.	€ 400,00

Art. 32 comma 7 CCNL 22 Gennaio 2004	
- Incrementi risorse decentrate 0.20 % (monte salari 2001- val. €. 1.112.485,50. Alte Professionalità.	€ 2.224,97
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI DISPONIBILI	€ 27.511,71

A DEDURRE DALLE RISORSE VARIABILI		
fonte	descrizione origine risorse	Importo
D.L.78/2010 – L.122/2010 art.9 c.2bis	Riduzione prevista in misura proporzionale alla riduzione eventuale del personale in servizio Non applicato nell'anno 2012 perché si devono considerare sempre i dipendenti al 31/12/2010 desunti dalla Tabella 1 del Conto annuale e il personale in servizio nell'anno 2013 - nel nostro Ente - i dipendenti in servizio alla data del 31/12/2010 erano 66 mentre i dipendenti in servizio alla data odierna sono 66	
	Totale deduzione delle risorse variabili	€ -
TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI NETTE DISPONIBILI ANNUALI		€ 27.511,71
Risorse da utilizzare provenienti dall'esercizio precedente - economie determinazioni varie 2013 non rientranti nel blocco, poiché le risorse non utilizzate o non attribuite dell'anno precedente, non rientrano né tra le risorse stabili, né tra quelle variabili, esse costituiscono semplicemente residui dell'anno precedente da riassegnare nell'anno successivo (far riferimento al criterio di competenza, poiché maggiormente affidabile rispetto a quello di cassa)		€ 4.891,84
Somme non utilizzate del fondo relativo all'anno precedente		
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI UTILIZZABILI		€ 32.403,55

FONDO LETTERA k – Art. 15 comma 1 CCNL 01.04.1999			
TUTTI GLI IMPORTI SONO CONSIDERATI INCLUSI GLI ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE			
risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale			
Descrizione	di cui competenze	di cui oneri riflessi	Totale
1. 2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5 e articolo 93, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - Nota n. 27287/2014 del Responsabile Area LL.PP.	€ 6.017,79	€ 1.622,15	€ 7.639,94

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.

2. Risorse previste per il condono edilizio	€	-	€	-	€	-
3. Compensi ISTAT 15° Censimento Generale Popolazione e Abitazioni (parte conosciuta alla data odierna) - oltre i relativi oneri previdenziali e assistenziali - eventuali ulteriori risorse verranno inserite all'atto dell'accredito delle somme da parte dell'ISTAT	€	2.374,36	€	625,64	€	3.000,00
4. Incentivo a specifica destinazione contributo R.A.S. gestione Ufficio Plus	€	5.031,00	€	1.325,67	€	6.356,67
5. Incentivo ICI - Progetto recupero evasione tributaria distribuibili solo all'atto dell'effettivo introito degli avvisi di accertamento emessi dall'Ufficio	€	3.000,00	€	790,50	€	3.790,50
7. Risorse Aggiuntive articolo 15 comma 5 a specifica destinazione denominato Progetto Home Care Premium approvato con Deliberazione del Commissario straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale n.7 del 23/12/2013 e n. di riconoscimento incentivo per la figura di Case Manager	€	2.243,94	€	591,28	€	2.835,22
TOTALE RISORSE Aggiuntive dato provvisorio conosciuto alla data odierna	€	18.667,09	€	4.955,24	€	23.622,33

PROSPETTO GENERALE

TOTALE NETTO RISORSE STABILI		€	147.000,83
TOTALE RISORSE ANNUALI	NETTO VARIABILI	€	27.511,71
Di cui risorse a specifica destinazione - Art. 54 ccnl 2000 - Messi - e art. 32 comma 7 ccnl 22 gennaio 2004 - Alte Professionalità	€	2.624,97	
TOTALE COMPLESSIVO risorse	€	174.512,54	
Risorse da utilizzare provenienti dall'esercizio precedente UTILIZZABILI - Come precisato anche nel parere ARAN n.23668 del 30/10/2012	€	4.891,84	
Totale risorse variabili utilizzabili 2014		€	32.403,55

Handwritten notes and signatures:
 @
 Lijba
 [Signature]
 M
 E
 [Signature]

Handwritten signature:
 [Signature]

TOTALE	RISORSE				
aggiuntive	dato provvisorio				
attualmente non quantificabile e viene incrementato ogniqualvolta si adottino atti inerenti tali progetti che implicino specifiche attività dei dipendenti		€	23.622,33	di cui competenze	€ 18.667,09
Totale risorse decentrate 2014					€ 203.026,71

Art. 5

Riduzione del fondo ex art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, come modificato dai commi dal n.452 al 456 della Legge n.147/2013

In ordine alla disposizione in esame, che prevede misure di contenimento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per tutte le amministrazioni pubbliche, si rileva che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Inoltre il combinato dei commi da 452 a 456 della legge di stabilità per l'anno 2014, n.147/2013, e del D.P.R.122/2013 determina un effetto a tenaglia di proroga dei vincoli anche per l'anno 2014 che sono dettati alla contrattazione collettiva, sia a livello nazionale che decentrato; tali disposizioni si sovrappongono in parte alle analoghe norme contenute nel D.P.R. 122/2013

Sulla scorta delle indicazioni fornite con la circolare n. 12 del 15.04.2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica, si registra che, per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente.

Atteso che, dalla lettura della Circolare non emergono chiarimenti in merito all'inserimento delle risorse economiche correlate alla disciplina dettata dall'art. 15, comma 1 – lettera k), del CCNL 01.04.1999, nel fondo per la CDI da prendere a riferimento, appare corretto, per la particolare natura dei compensi pagati con fondi che si autoalimentano con i frutti dell'attività svolta dai dipendenti, escludere tali risorse dal calcolo del fondo da decurtare.

Dalla lettura della predetta circolare in ordine alla riduzione del fondo in misura proporzionale al personale cessato, si ritiene che la procedura, considerata rispettosa dei vincoli descritti, possa essere realizzata applicando la seguente formula: $X = (A/B) * (C-D)$ - (0ve A = totale fondo risorse decentrate stabili e variabili dell'anno 2010; B = numero dei dipendenti in servizio al 01/01/2010; C = media ponderata del numero dei dipendenti anno 2010; D = media ponderata del numero dei dipendenti anno 2013; X = riduzione da effettuare sul fondo 2010. Il Fondo risorse decentrate 2014 è dato dal Fondo complessivo anno 2010 detratto il valore X.

FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI 2010		Valore A
Dipendenti in servizio al 01/01/2010	68	Valore B
Dipendenti in servizio al 31/12/2010	66	
Dipendenti in servizio al 01/01/2014	67	
Dipendenti in servizio al 31/12/2014	66	
Media Dipendenti in servizio anno 2010	66	Valore C
Media Dipendenti in servizio anno 2014	66	Valore D

Pertanto, in relazione all'obbligo circa il rispetto della riduzione della spesa del fondo utilizzato nell'anno 2010 in rapporto al numero dei cessati, si rileva che non ricorre la necessità di operare nessuna riduzione al Fondo 2014 atteso che la media del personale presente nell'anno 2014 è uguale alla media del personale presente nell'anno 2010.

TITOLO III – Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 6

Finanziamento degli istituti stabili

Prioritariamente le parti concordano sulla necessità di individuare le risorse occorrenti al finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, come prescritto dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004. Tali risorse, così come di seguito determinate, vengono prelevate dal fondo disponibile.

1. Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2013 – Art. 17, comma 2 - lettera b), del CCNL 01.04.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo "risorse stabili". Per tale destinazione viene istituito un fondo per le progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 17, comma 2 - lett. b), del CCNL del 1.4.1999. Tale fondo definisce la capienza economica delle progressioni già effettuate al 31.12.2014.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali vengono riacquisiti nel fondo in parola nel caso di cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. Le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nei successivi articoli.

Si precisa, inoltre, che gli importi destinati alle progressioni orizzontali, posti a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sono quelli originari, cioè quelli previsti dal contratto vigente al momento della realizzazione della progressione. Eventuali differenziali retributivi maggiori sulle progressioni realizzate, previsti da contratti successivi a quello in vigore al momento del perfezionamento delle progressioni stesse, sono imputati a carico del bilancio.

L'utilizzo del fondo, relativo a tutto l'esercizio 2014, risultante dall'applicazione di quanto sopra indicato è di seguito specificato:

FINANZIAMENTO DEL FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI PER L'ANNO 2014				
Dipendenti per categoria		Costo progressioni economiche orizzontali al 31.12.2013		
Categoria e posizione giuridica	Dipendenti	Posizione economica in godimento	Importi annui compresa 13°	Fondo per l'anno 2014
TOTALE				€ 73.394,54

Handwritten signature

Handwritten signature
Handwritten signature
Handwritten signature
Handwritten signature

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2014, ammontano a complessive € **73.394,54**

Si precisa che l'importo originariamente previsto nell'anno ammontava ad €.73.618,48 e, a seguito della cessazione dal servizio di una dipendente nel corso dell'anno 2014 tale importo iniziale ha subito delle modifiche.

2. Finanziamento dell'indennità di comparto per l'anno 2014. - Art. 33, comma 4, del CCNL 22.01.2004.

Parte delle risorse stabili è destinata alla corresponsione dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004, nello specifico sono a carico del fondo gli importi indicati nella colonna 2 e 3 della tabella D del CCNL del 22.0.2004. Le risorse necessarie al finanziamento degli importi indicati nella colonna 1 della Tabella D del CCNL vanno, invece, imputate a carico del bilancio dell'Ente.

FINANZIAMENTO DEL FONDO PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO PER L'ANNO 2014				
Dipendenti per categoria		Indennità di comparto		
	Dipendenti	Quota Mensile	Quota Annuia	Fondo per l'anno 2014
TOTALE	67		€ 33.447,22	€ 33.447,22

Pertanto, per l'anno 2014 le quote necessarie al finanziamento dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili ammontano a complessive € **33.447,22**

Per quanto riguarda le eventuali economie che si dovessero realizzare sull'indennità di comparto poichè l'utilizzo effettivo degli importi annui previsti è basato sulle assunzioni di personale previsti nel fabbisogno del personale e qualora tali assunzioni vengano anticipate e o differite nel tempo, tali slittamenti determinano un minore utilizzo di risorse rendendole disponibili per altre finalità nello stesso anno.

Si precisa che l'importo originariamente previsto nell'anno ammontava ad €.33.711,36, e a seguito dell'andamento delle assunzioni nel corso dell'anno 2014 tale importo iniziale ha subito delle modifiche.

RIEPILOGO GENERALE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI - TABELLA D

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2014
Art. 17 CCNL 01.04.1999 - Comma 2	
Fondo per il finanziamento della progressione economica orizzontale effettuate negli anni precedenti	€ 73.394,54
Art. 33 CCNL 2002 - 2005	
Somme destinate al finanziamento dell'indennità di comparto	€ 33.447,22
TOTALE	€ 106.841,76

RIEPILOGO GENERALE	
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNUALI	€ 203.026,71
FINANZIAMENTO ISTITUTI STABILI	€ 106.841,76
FINANZIAMENTO ISTITUTI VARIABILI	€ 72.562,62
TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE per la parte quantificata	€ 23.622,33

ART. 7

Utilizzo del fondo per il finanziamento degli istituti variabili

1. Dalla quota complessiva del fondo, comprensivo delle risorse stabili e delle risorse variabili, pari ad € 198.777,36 cui si aggiungono ulteriormente le somme utilizzabili provenienti dall'esercizio precedente di € 4.891,84 ai sensi dell'articolo 17 comma 5, per complessive € 203.669,20 cui viene effettuata la decurtazione delle risorse necessarie al finanziamento degli istituti stabili individuati all'articolo precedente, pari ad € 106.841,76. Alla quota rimanente, viene dedotta la quota di risorse derivanti dal Recupero R.I.A. del personale cessato poiché a oggi non è ancora chiaro l'eventuale possibilità di utilizzo da considerare congelata pari ad € 2.509,78. La quota rimanente di € 96.827,44 cui viene decurtata la R.I.A per € 2.509,78 determinando un'importo disponibile di € 94.317,66 verrà utilizzata per il finanziamento di tutti gli istituti che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo in base alla disciplina concordata all'art. 8 del presente CCNI

2. Le parti concordano sulla distribuzione delle risorse disponibili, in base al seguente prospetto:

UTILIZZO DEL FONDO "RISORSE DECENTRATE" - TABELLA E

RIFERIMENTI NORMATIVI		Anno 2014	
Art. 17 CCNL 1.4.1999 – comma 2			
10 - lettera a): Incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi		€	32.146,74
lettera d): Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli istituti legati all'organizzazione del lavoro – di seguito elencate -			
1- indennità di rischio		€	2.400,00
2- Maneggio valori – agenti contabili		€	1.700,00
3- Maggiorazione oraria vigili		€	6.800,00
4- turno		€	15.000,00
5- Reperibilità Istituzionale		€	1.700,00
6- Servizio di Pronto reperibilità		€	4.500,00
7- lettera e): fondo per indennità di funzioni svolte in condizioni particolarmente disagiate per il personale di categoria A, B e C		€	-
8 - lettera f): fondo per remunerare compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale di categoria D, C, e B		€	5.090,91
9 - Lettera i): fondo per compensare specifiche posizioni di lavoro al personale delle categorie D, C e B, ai quali sono stati attribuiti specifiche funzioni		€	600,00
Totale utilizzo risorse lettere d) - e) - f) - i)	€	<u>37.790,91</u>	
art. 54 CCNL 2000 - Risorse variabili a specifica destinazione provenienti dai rimborsi dell'Amministrazione finanziaria sul capitolo 35510 Entrata spettante ai messi comunali ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1999 e secondo le indicazioni contenute nella deliberazione G.C. n. 217/2006.		€	400,00
Art. 32 comma 7 CCNL 22 Gennaio 2004 - Incrementi risorse decentrate 0.20 % (monte salari 2001- val.€ 1.112.485,50. - Alte Professionalità		€	2.224,97

TOTALE

€

72.562,62

UTILIZZO DEL FONDO RISORSE ART. 15, LETTERA "K" - TABELLA F

RISORSE Art. 15 - Lettera k) e comma 5	Anno 2014	
Lettera g): fondo per incentivare specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate all'art. 15, comma 1 - lettera k), del CCNL del 1.4.1999:		
1. 2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5, e art. 93 del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163	€	7.639,94
• Stimato dal responsabile dell'Area con nota n. 27287 del 3.12.2014		
2. Risorse previste per il condono edilizio	€	-
3. Compensi ISTAT oltre i relativi oneri previdenziali e assistenziali – eventuali ulteriori risorse verranno inserite all'atto dell'accredito delle somme da parte dell'ISTAT	€	3.000,00
• Dato stimato alla data odierna		
4. Incentivo a specifica destinazione contributo R.A.S. gestione Ufficio Plus	€	6.356,67
5. Incentivo ICI – Progetto recupero evasione tributaria distribuibili solo all'atto dell'effettivo introito degli avvisi di accertamento emessi dall'Ufficio	€	3.790,50
• dato modificato dall'anno 2012 rispetto alle previsioni dell'anno 2011 poichè a seguito dell'introduzione del tributo IMU in sostituzione dell'ICI per il personale non è stato previsto allo stato attuale alcun incentivo		
7. Risorse Aggiuntive articolo 15 comma 5 a specifica destinazione denominato Progetto Home Care Premium approvato con Deliberazione del Commissario straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale n.7 del 23/12/2013 e n. di riconoscimento incentivo per la figura di Case Manager	€	2.835,22
TOTALE RISORSE LETTERA k)) dato provvisorio attualmente non quantificabile in modo definitivo per l'anno 2014, viene incrementato ogniqualvolta si adottino atti inerenti tali specifici progetti attività	€	23.622,33

TITOLO IV – Definizione criteri di riparto “Risorse decentrate”

ART. 8

Criteri e modalità per l'utilizzo del fondo relativo alle “risorse decentrate”

1. Rischio

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 37 del CCNL del 19.09.2000, è corrisposta:

- Al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio pregiudizievole per la salute e per l'integrità personale come da piano di valutazione dei rischi ai sensi della Legge 626/94;
- Agli aventi diritto compete una indennità mensile di € 30,00 (art. 41 CCNL del 22.1.2004);

c) Tale indennità compete solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio, l'Ufficio Personale che è a conoscenza delle effettive presenze dei dipendenti interessati, provvederà a comunicare tempestivamente a questo Servizio eventuali decurtazioni dei compensi spettanti;

d) Tale indennità verrà pagata mensilmente agli interessati come previsto nel verbale di contrattazione decentrata del 4 marzo 2003,

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Elenco profili:

⇒ Operai servizi manutentivi - Autisti unità n. 7

Risorse necessarie Totale € 2.400,00

2. Maneggio valori

• Si riconosce tale indennità al personale adibito, in via continuativa, a servizi che comportino maneggio di valori, nel rispetto dei criteri e delle modalità previste nel CCDI parte normativa triennio 2013/2015.

Risorse necessarie Totale € 1.700,00

3 - Maggiorazione Oraria dei Vigili

Tale indennità prevista dall'articolo 24 c.1 del CCNL 14/09/2000, come sostituito dall'articolo 14 del CCNL del 5/10/2001, viene erogata mensilmente ai Vigili Urbani sulla base dei riepiloghi delle prestazioni, presentati dal Responsabile d'Area, dell'attività lavorativa prestata nel giorno di riposo settimanale, domenica o festivo infrasettimanale, serve a compensare la condizione di disagio che determina la mancata fruizione del riposo in tale giorno;

Risorse necessarie Totale € 6.800,00

4 - Turno dei Vigili

Tale indennità prevista dall'articolo 22 c.5 del CCNL 14/09/2000, è finalizzata a compensare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro cui il Comune fa ricorso, in relazione alle esigenze organizzative o di servizio funzionali, viene erogata mensilmente ai Vigili Urbani sulla base dei riepiloghi delle prestazioni di turno, presentati dal Responsabile d'Area;

Risorse necessarie Totale € 15.000,00

5- Reperibilità


Tale indennità prevista dall'articolo dall' articolo 23 del CCNL del 14 Settembre 2000. E' attribuita ai dipendenti del servizio stato civile e Anagrafe ed è remunerata con la somma di €10,32) per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art.15 del CCNL dell'1.4.1999.

1. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

- Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese, a tal fine il Comune assicura la rotazione tra più soggetti.

- L'indennità di reperibilità di cui al comma 1 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato.

Viene erogata mensilmente sulla base dei prospetti riepilogativi mensili dei turni di presenza di Reperibilità dei dipendenti comunali appartenenti al Servizio e sulla base delle presenze mensili.



6 Servizio di pronta Reperibilità – Pronto intervento -

Il servizio di pronto intervento reperibilità eseguito dai Vigili, è un progetto pluriennale inserito negli indirizzi della Giunta Comunale, alla stregua del servizio di reperibilità istituzionale dell'ente reso al di fuori degli orari coperti dai turni di servizio del personale di Vigilanza è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL citato al punto 5 (Reperibilità)

Il Servizio di Pronta Reperibilità opera per l'espletamento delle materie di competenza dell'Ente, dirette o delegate, ed indicativamente secondo i campi d'intervento di seguito specificati:

Attività di supporto ai servizi tecnici per la sicurezza della viabilità; rilevamento incidenti stradali, altri servizi previsti nell'ambito del vigente Regolamento di Polizia municipale per attività di competenza della P.M., ricoveri coatti, eventi calamitosi e attività varie necessarie al contrasto di improvvise necessità non preventivamente programmabili con il ricorso alle prestazioni di lavoro ordinarie.;

Lo scopo del servizio è quello di assicurare che il personale intervenga in caso di insorgenza di una emergenza durante le ore di chiusura delle strutture comunali.

Si dà atto che, nel perdurare del progetto voluto dall'Amministrazione Comunale, si procederà ad erogare le competenze ai Vigili sulla base dei prospetti riepilogativi delle presenze mensili redatti dal Responsabile dell'Area Vigilanza, adottando la stessa procedura adottata per remunerare la reperibilità prevista al punto 5, trattandosi dello stesso tipo di prestazione.

- Si precisa che le indennità previste ai punti 3-4-5-6, non soggiacciono ai limiti imposti dall'articolo 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 20 luglio 2010, n. 122 come indicato nella Circolare n. 12 del 15 Aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – che ha disposto tra l'altro che le somme corrisposte per lavoro straordinario maggiorazioni comunque legate all'articolazione di lavoro (turnazioni), verranno retribuite negli importi dovuti, anche se superiori a quelli erogati nel 2010 poiché legati ad una effettiva prestazione lavorativa aggiuntiva rispetto a quella ordinaria;

7- Omissis -

8. Specifiche Responsabilità

A partire dal modello organizzativo adottato dall'Ente le parti individuano nelle disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Settore l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D – C e B - , che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/99.

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 viene attribuito al personale di categoria D - C e B, esclusivamente quando l'attività ricoperta, pur essendo ricompresa nella declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL 31.3.99, assume caratteristiche di complessità, responsabilità e autonomia particolare e specifica ovvero unica.

Le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D – C e B - ed i relativi compensi annui sono graduati secondo i criteri di pesatura già approvati ed in uso nell'Ente.

I compensi di cui al presente comma sono revocabili. La loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle prestazioni cui sono correlate.

In sede di verifica annuale delle risorse disponibili la presente individuazione di specifiche responsabilità potrà essere soggetta a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.

L'indennità in questione è prevista nella misura massima annua di €1.000,00 qualora il fondo si dovesse rivelare insufficiente alla copertura annuale del totale necessario, l'importo individuale annuo verrà ridotto proporzionalmente.

Risorse necessarie Totale €5.090,91

9. Indennità Specifiche Responsabilità – Ufficiali Stato civile Anagrafe Tributi

– Tale indennità prevista dall'articolo dall' articolo 36 c.2 del CCNL 22 Gennaio 2004 che ha introdotto la lettera i) all'articolo 17. 14/09/2000, è finalizzata a compensare specifiche posizioni di lavoro al personale delle categorie D, C e B, ai quali sono stati attribuiti specifiche funzioni con atto formale derivante dalle qualifiche di Ufficiale Stato Civile e anagrafe ed Ufficio elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalla legge.

L'importo annuo di detta indennità nel nostro ente è stabilito in €150,00;

Risorse necessarie €600,00

Le eventuali economie che si dovessero realizzare sulle indennità previste dal n.2 al n. 6 del presente articolo, poichè l'utilizzo degli importi annui può oscillare da un anno all'altro, confluiranno nel fondo per la produttività individuale e collettiva dello stesso esercizio.

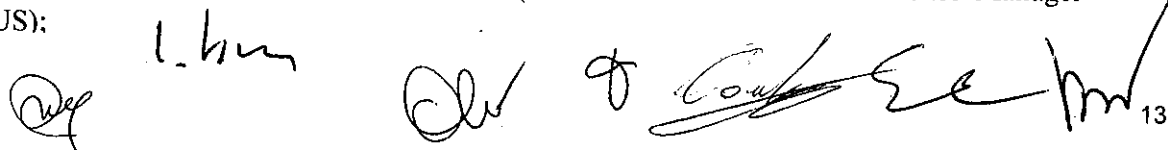
10. Produttività Individuale e Collettiva ex art. 37 del CCNL 22.01.2005

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e del miglioramento dei servizi, di cui all'art. 17, comma 2 – lettera a) e g(per la parte derivante dal contributo R.A.S. ai sensi della L.R. 19/97)– del CCNL del 1.4.1999, è quantificato nella somma che residua dal pagamento degli istituti di cui sopra e viene utilizzato nel rispetto della seguente disciplina:

- 1) Il sistema d'incentivazione del personale si baserà sull'attuazione degli obiettivi assegnati ai settori per servizio e centro di responsabilità
- 2) Al fine di evidenziare la valenza di un sistema di erogazione legato alla meritocrazia e al divieto di erogazione a pioggia delle indennità, si stabilisce che il premio individuale correlato alle risorse finanziarie per la produttività e il miglioramento dei servizi sarà corrisposto secondo i criteri definiti nel sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati, vigente nell'Ente.
- 3) L'erogazione degli incentivi è subordinata alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed il collegamento con miglioramenti apprezzabili rispetto agli esiti delle attività ordinariamente svolte;
- 4) Il Nucleo di Valutazione certificherà al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente.

FONDO RISORSE ART. 15, LETTERA "K" E ARTICOLO 15 COMMA 5

Tali risorse che derivano da specifiche disposizioni di legge sono finalizzate all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale di appositi gruppi di lavoro, per progetti particolari che vengono previsti in bilancio all'atto dell'avvio del progetto. Le relative liquidazioni degli incentivi spettanti al personale, vengono effettuate all'atto della verifica dell'esecuzione del progetto e delle prestazioni rese e dei risultati ottenuti e saranno retribuiti secondo il sistema permanente di valutazione se non diversamente stabilito da disposizioni di legge. Tali risorse per l'anno 2014 alla data odierna sono quantificate in €23.622,33 inclusi gli oneri riflessi a carico dell'ente,(le relative competenze ammontano a € 18.667,09) per la maggior parte sono finanziate da enti esterni (R.A.S. - INPDAP incentivo -Case Manager - - ISTAT - PLUS);



Art. 9
Disposizione finale

1. Il presente accordo riguarda l'anno 2014 e debbono intendersi superati tutti gli accordi risultanti in contrasto.
2. Per quanto non previsto dal presente accordo annuale in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni del CCDI parte normativa del triennio 2013/2015 nonchè dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
3. Si precisa che nel presente accordo viene riportata per finalità sistemiche la disciplina prevista, per gli istituti contrattuali oggetto dell'accordo stesso, nel CCDI parte normativa per gli anni 2013/2015.

Precisazioni varie

3. Per quanto riguarda le economie degli anni precedenti" si precisa che si tratta di 2 importi distinti che hanno origini diverse e devono essere utilizzate in diverso modo e precisamente:

l'importo di €. 17.799,76 riguarda somme non utilizzabili di anni precedenti a specifica destinazione derivanti dall'incremento delle risorse decentrate per il finanziamento delle alte professionalità ai sensi dell'articolo 10 – trattasi in realtà dell'accantonamento annuale di €.2.224,97 – spendibile solo quando esisteranno nel nostro ente i presupposti previsti dalla normativa, pertanto tale importo non è riportato nell'accordo decentrato annuale. Si è provveduto anche nell'anno 2014 a prevedere la somma che allo stato attuale risulta interamente da contrattare per complessive €.20.024,73;

l'importo indicato a pag. 6 di €. 4.891,84 riguarda le reali economie dell'anno precedente utilizzabili e suddivisa nel seguente modo €.1.808,69 riguarda i risparmi del lavoro straordinario, ed €.3.083,15 8 dagli altri risparmi redistribuibili, ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del CCNL 1.4.1999, come precisato sia dalla nota n.81510/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze sia nella circolare 16/2012 del medesimo dicastero, relativa al Conto annuale del Personale per il 2011 nella parte relativa alla Tabella 15, concernente il monitoraggio della contrattazione integrativa del Personale del comparto Regioni e Autonomie locali ove esiste la sezione "Somme non utilizzate Fondo anno precedente" – e da ultimo nel parere Aran n.23668 del 30/10/2012. Tale importo è stato inserito nel fondo risorse decentrate dopo la liquidazione effettiva degli importi dovuti per l'anno 2013;

Il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica nella persona del Segretario ~~D.ssa Maria Teresa Vella~~ **DOCT. ENZO CONGIU**

Lip-kun
Antonio Lal
Stefano Salame
Conte Giuseppe
Paschetto Giuseppe
Antonelli

Ercole
Delebrun
Carmela Louca